

L'economia**L'impresa siciliana
è degli under 40
126 milioni
per i loro progetti**

● alle pagine 10 e 11

L'impresa siciliana adesso è degli under 40 metà dei progetti finanziati è destinata alle loro aziende

Dagli ostelli ai b&b, agenzie di viaggio, società di promozione e tour operator
Report di Invitalia che stanZIA 126 milioni per coprire 1.800 iniziative

di Giada Lo Porto

I giovani siciliani puntano su turismo e cultura per fare impresa. Secondo l'ultimo report di Invitalia sono 1.799 i progetti finanziati nell'Isola per oltre 126 milioni che prevedono un'occupazione per 6.683 under 40. La tendenza è chiarissima; il 50 per cento delle 5.200 domande presentate per le agevolazioni di Resto al Sud riguarda il settore turistico-culturale, stesso trend per i progetti approvati che come dicevamo sono poco meno di duemila. Insomma un giovane siciliano su due per restare nell'Isola punta sull'apertura di ostelli, b&b, ristoranti, agenzie di viaggio, società di promozione dei beni culturali e tour operator, ma anche botteghe in cui realizzare gioielli in pizzo chiacchierino da vendere ai viaggiatori e persino cantieri di piccola nautica dove costruire imbarcazioni di lusso da affittare o vendere agli stranieri.

Il report di Invitalia

Dal report emergono altri dati interessanti: solo il 2 per cento dei ra-

gazzi punta sul settore delle costruzioni e il 3 per cento sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Ciò significa che nonostante l'online corra velocissimo e le professioni digitali siano sempre più diffuse in Italia e nel mondo in Sicilia gli under 40 scommettono su ciò che l'Isola possiede e che, magari, non si è saputo ben sfruttare al cento per cento fino a ora: bellezze architettoniche, parchi, borghi dimenticati e isole a vocazione turistica in cui aprire la propria attività.

«Per molti anni la Sicilia è stata la terra del patrimonio culturale e turistico negato – osserva la presidente dei Giovani imprenditori di Sicindustria Palermo, Maria Elena Oddo – Troppo spesso incuria, sporcizia e mancanza di una programmazione politica adeguata hanno eroso il potenziale turistico-economico della nostra terra. I giovani di oggi vogliono invece restare e investire nell'Isola partendo proprio dalla bellezza e dalle potenzialità artistiche, culturali e naturalistiche ancora non sfruttate. Tuttavia, dobbiamo auspicare che questa ripartenza fac-

cia da volano per una ripresa più massiva che coinvolga anche altri settori ad alto potenziale inesperto, in primis il comparto energetico e la manifattura avanzata. In Sicilia si trovano infatti eccellenze competitive a livello internazionale che spesso i giovani non conoscono e che se fossero più pubblicizzate e raccontate potrebbero "ispirare" nuove idee imprenditoriali e di sviluppo».

L'esempio di Sicindustria

Compresa le nuove aspirazioni dei giovani le associazioni di settore provano così a guidare, formare, indirizzare la nuova generazione di imprenditori. L'indotto economico



Peso: 1-2%, 10-24%, 11-35%



creato dal comparto turistico-culturale che con i ragazzi si veste di novità ed entusiasmo è destinato a crescere da qui ai prossimi cinque anni. «Il nostro gruppo "Giovani di Sicindustria" sta provando a intraprendere questo percorso partendo dalle scuole, dagli Its e dal tessuto sociale, investendo in formazione, comunicazione e potenziamento delle competenze», aggiunge la Oddo.

I ragazzi di oggi gli occhi li hanno aperti già da un po'. E, finita l'università, invece di fare la valigia e fuggire via di casa in cerca di fortuna si sono guardati attorno, hanno studiato i competitor e osservato ciò che mancava, hanno passato mesi a scrivere i progetti e li hanno presentati solo quando erano sicuri che non avrebbero cambiato neppure una virgola.

Adesso sono al lavoro anche in vista della calda estate del turismo siciliano.

Palermo e Catania in testa

Palermo è in testa alla classifica con 564 progetti approvati su 1.799,

Catania ne ha 279, Messina 269, Trapani 218, Siracusa 154, Agrigento 139, Ragusa 82, Caltanissetta 53, Enna 41.

«I giovani hanno più consapevolezza che la Sicilia non è più il sud dell'Italia – rimarca Giovanni Ruggieri, docente di Economia del turismo all'Università di Palermo – ma è sempre più riconosciuta come isola. Le isole hanno un appeal sempre più forte nelle tendenze del turismo internazionale. Esistono case ed appartamenti vuoti in tutti i paesi della Sicilia e quindi tante opportunità di creare firme di ospitalità alternative e recuperare il patrimonio edilizio con pochi investimenti. Ha preso piede ormai la consuetudine di lavorare a distanza ed il web è un modo per collegarsi facilmente con tutti i mercati del mondo e allettare i vacanzieri. C'è poi voglia di riscatto nei ragazzi che vogliono dimostrare che si può vincere la sfida del turismo. Ci sono possibilità finanziarie sempre più interessanti ed una spinta forte da parte delle politiche turistiche nazionali ed europee».

I cervelli di ritorno

Tra i nuovi giovani imprenditori ci sono diversi ragazzi rientrati dopo un'esperienza al Nord che, a un certo punto, si sono dati la possibilità di tornare e tentare il tutto per tutto in Sicilia. «La nostra Isola ha tutto ciò che serve per fare impresa e tantissimi spazi vuoti da riempire, basta solo ingegnarsi» dice Alessio Di Crescenzo, trentenne che dopo cinque anni passati a Milano in una agenzia di comunicazione si è licenziato ed è tornato nell'Isola, a Marsala, dove sta per aprire un b&b in cui ogni stanza richiama una favola Disney da "Cenerentola" a "Lilli e il vagabondo" a "Mary Poppins" a "La bella addormentata". «O la va o la spacca», sorride e incrocia le dita.

I ragazzi puntano su turismo e cultura e snobbano le professioni digitali e le costruzioni

Sicindustria

**conferma il trend
"Hanno voglia di restare e investono nella bellezza"**

126 **Milioni**
È l'importo dei progetti finanziati nell'Isola che prevedono 6683 under 40 occupati

1799 **Progetti finanziati**
Sono i progetti finanziati nell'Isola sulla platea di 5200 progetti presentati complessivamente

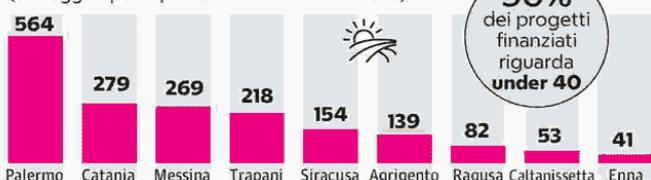
50% **La percentuale**
Il 50 per cento delle 5.200 domande presentate riguarda il settore turistico-culturale

L'imprenditoria giovanile siciliana secondo Invitalia



Classifica dei progetti approvati

(la maggior parte puntano su turismo e cultura)



Altri settori



